



Comune di
Spello

COMUNE DI SPELLO

Resoconto stenografico integrale Convocazione Consiglio Comunale giovedì 19 marzo 2026

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Daniele Rosignoli

Segretario Generale

Augusto Pantaleoni

INDICE DEGLI INTERVENTI

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	7
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale	7
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	7

1 - COMUNICAZIONI.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	8
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	8
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	8
ROSANNA ZAROLI - Assessore - Insieme per Spello	8
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	9
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	9
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	10

2 - COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5/BIS LETTERA D) D.LGS 267/2000 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 15.01.2026.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	10
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	10
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	11

3 - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DI CUI ALL'ALLEGATO A) DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 26.01.2026 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 E S.M.I."

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	11
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	12
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	12
VOTAZIONE	12
VOTAZIONE	13
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	13

4 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA DELLA CASSAZIONE N. 11759 DEL 23.05.2024.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	14
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	14
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	14
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	15
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	15
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	15
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	16
VOTAZIONE	16
VOTAZIONE	16
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	17

5 - APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026- 2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2026.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	17
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	18
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	18
NAZZARENO FUSO - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	19
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	19
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	19
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	20
DAVID PIERONI - Vice Sindaco - Insieme per Spello	20
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	20
NAZZARENO FUSO - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	21
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	21
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello	21
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	23
NAZZARENO FUSO - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	23
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	24
VOTAZIONE	24
VOTAZIONE	24
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	25

6 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL TUEL.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	25
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	26
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	27
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	27
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale	27
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	27
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	27
VOTAZIONE	28
VOTAZIONE	28
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	29

7 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SPELLO E LA PROVINCIA DI PERUGIA PER L'ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI PERUGIA.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	29
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	29
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	30
VOTAZIONE	30
VOTAZIONE	31
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	31

8 - REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA EUROPEA. MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	31
NICCOLÒ LIBERATORI - Consigliere - Insieme per Spello	32
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	33
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	33
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	33
NICCOLÒ LIBERATORI - Consigliere - Insieme per Spello	33
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	34
VOTAZIONE	34
VOTAZIONE	34
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	35

9 - INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO SPELLO" CON PROT. COM. N. 2854 DEL 16.02.2026 AD OGGETTO: "INTERPELLANZA BIBLIOTECA COMUNALE".

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	35
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	36
DAVID PIERONI - Vice Sindaco - Insieme per Spello	37
DAVID PIERONI - Vice Sindaco - Insieme per Spello	37
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	38
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	38
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	39
DAVID PIERONI - Vice Sindaco - Insieme per Spello	39
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	39

10 - INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO SPELLO" CON PROT. COM. N. 4303 DEL 11.03.2026 AD OGGETTO "CARENZA DI PERSONALE PRESSO IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA E CONSEGUENTE LIMITAZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI PER LA CITTADINANZA".

DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	40
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	40
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	41
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	41
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	43
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	44
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	45
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	46
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	47
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello	48
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	52

La seduta inizia giovedì 19 marzo 2026 alle ore 16:00.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Buonasera a tutti, sono le ore 16:12 del 19 marzo 2026. Iniziamo con gli inni. Buonasera, facciamo un appello.



AUGUSTO PANTALEONI

Segretario Generale

Buonasera a tutti quanti. Iniziamo i lavori della seduta, riscontrando il numero legale. Abbiamo Landrini Moreno. Rosignoli Daniele. Napoleoni Enzo. Zaroli Rosanna. Narcisi Elisa. Pieroni David. Picchio Laura. Liberatori Niccolò. Bertini Maria Grazia, assente. Menghinella Federica, dovrebbe essere collegata da remoto, se ci dà un feedback. Invitiamo tutti quelli che sono da remoto ad attivare il microfono, grazie. Intanto proseguiamo con Fuso Nazzareno, presente da remoto. Lillocci Paolo. Capodicasa Elisa. Se ci dà un riscontro, se è possibile, così come anche, la Consigliera Menghinella. Menghinella Federica capo di l'abbiamo data per presente, manca solo la Consigliera Capodicasa Elisa. Va bene, per adesso diamo presente ed eventualmente quando chiederà la parola speriamo che non ci siano, problemi tecnici. Prego Presidente, scrutatori?



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Per gli scrutatori prenderei quelli in presenza: Lillocci, Picchio e Liberatori.



Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI.

Cominciamo con le comunicazioni.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Chi si iscrive a parlare? Prego, Consigliere Locci. Eccola.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Buonasera Presidente. Allora per quanto riguarda le comunicazioni, sono molto veloce. Quello che volevamo dire, come Gruppo consiliare Progetto Spello è questo: che l'ultimo Consiglio Comunale c'è stato nel mese di dicembre. Sono passati tre mesi e secondo noi non è produttivo non avere Consigli Comunali con cadenza mensile, fondamentale, no? Tant'è che abbiamo chiesto anche un Consiglio aperto um per un problema sul torrente Chionna, abbiamo fatto l'altro giorno - abbiamo fatto, abbiamo partecipato, chiedo scusa - a una riunione dove era presente l'Assessore Regionale Thomas De Luca, il quale ci ha ribadito la sua disponibilità nel senso che gliel'abbiamo chiesto, dell'amministrazione non c'era nessuno, ecco perché la faccio qui la comunicazione, per ribadire quello che ci ha comunicato, quindi volevamo manifestare il nostro disappunto perché secondo noi non è pensabile fare un consiglio. Comunale ogni 3 mesi, perché poi si ci troviamo come oggi, con un Consiglio con 10 punti all'ordine del giorno e quindi diventa abbastanza improduttivo fondamentale, poter entrare nei dettagli di ogni problema che si solleva. Tutto qua, grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Zaroli?



ROSANNA ZAROLI

Assessore - Insieme per Spello

Grazie Presidente. Buonasera, buonasera a tutti. Tre brevi comunicazioni per il Gruppo consiliare Insieme per Spello. Una riguarda la scadenza al 31 marzo per il termine della presentazione delle istanze per le iscrizioni al servizio asilo nido privato, convenzionato per l'anno educativo 26/27. La Giunta comunale, con la delibera 20 del 26 gennaio 2026, ha provveduto ad approvare per il nuovo anno 26/27 lo schema di convenzione, tra il Comune di

Spello e i servizi asilo nido privati autorizzanti che operano sul nostro territorio. Riguardano quindi, come anche negli anni precedenti, 20 posti per ciascun asilo nido - e sono due le strutture - in convenzione tra questo Ente e i soggetti appunto gestori. Questo possiamo dire rappresenta un po' un modello anche alternativo e innovativo per realizzare quello che è significative economie gestionali e nell'erogazione del servizio asilo nido a favore degli utenti e risulta essere uno strumento funzionale. Quindi questa è una convenzione importante; l'altra, le borse di studio per gli studenti residenti a Spello e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Per accedere al beneficio occorre essere in possesso di requisito, che è studente residente a Spello, iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, statali e paritarie, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente, ISEE, rientra nella soglia di 10.140 euro. Il termine per la presentazione di queste domande è il 13 aprile 2026. L'ultima riguarda la Tari, la tassa sui rifiuti. Per l'anno 2026 il Comune di Spello ha previsto apposite riduzioni, quindi di nuovo a favore dei titolari di utenze domestiche che versano in condizioni di disagio sociale ed economico. Queste riduzioni sono disciplinate dall'articolo 19 bis del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, che abbiamo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 17, il 30 maggio 2022. La riduzione è assegnata con riferimento all'indicatore ISEE nei limiti previsti dall'avviso e troverete, come sempre, sul sito del Comune, l'avviso e il modulo di richiesta. I titolari delle utenze domestiche interessate possono presentare la domanda entro il 31 marzo 2026. Come sempre colgo l'occasione per ringraziare gli uffici che intercettano prontamente quelle che sono le opportunità e danno seguito, in maniera celere e anche professionale direi, alle intenzioni dell'amministrazione e in questo caso dell'ufficio del sociale, economico e finanziario. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessora. Ci chiede la parola la Consigliera Capodicasa.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Buonasera. Brevemente, la comunicazioni che volevo fare, ho visto che al Comune di Spello, l'ufficio manutenzioni ha fatto alcuni lavori di manutenzione nel centro storico, volevo soltanto ricordare che anche la cappella Tega da qualche mese risulta senza l'illuminazione

interna, per cui di notte appunto normalmente era possibile vedere gli affreschi dall'esterno purtroppo invece è da un po' di tempo che questo è impossibile. Per cui ecco, chiedo semplicemente di poter ripristinare l'illuminazione, affinché almeno da fuori possa essere visibile. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, solo una puntualizzazione, ti abbiamo sentito, spero che abbiano sentito anche da casa. lui. Va bene, A questo punto, procederei concludendo le comunicazioni, qualche problemino tecnico oggi. Cominciamo con il punto numero 2..

2

Punto 2 ODG

COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5/BIS LETTERA D) D.LGS 267/2000 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 15.01.2026.

Che è la comunicazione della variazione alle dotazioni di cassa ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera D, del Decreto Legislativo 267/2000, approvata con deliberazione della Giunta Comunale numero 7 del 15 gennaio 2026.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Ce ne parla l'Assessora Narcisi.



ELISA NARCISI

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Questo punto è stato esplicito e trattato in sede di Commissione. Si tratta di una comunicazione sulle variazioni delle dotazioni di cassa, così come disposto appunto dall'articolo 175 del TUEL. Gli Enti che approvano il bilancio di

previsione entro il 31/12, nel rispetto della scadenza prevista ovviamente dall'articolo 151 del TUEL, adeguano gli stanziamenti di cassa al fine di consentire il riallineamento dei residui attivi e passivi che assumeranno dei valori definitivi solo in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno precedente. Tale variazione di cassa pertanto, è dovuta al riallineamento di cassa al 31 dicembre 2025 degli incassi e dei pagamenti e del fondo cassa. Per quanto riguarda i dettagli relativi alla variazione, sono tutti contenuti all'interno dell'atto stesso. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Se ci sono interventi? Okay, non ci sono prenotazioni, passiamo quindi alla votazione. Non si vota, okay, chiudiamo la comunicazione. Chi si è prenotato? Mi risulta che si sia prenotato Fusò. (voce fuori microfono) Procediamo. Punto numero 3.

3

Punto 3 ODG

RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DI CUI ALL'ALLEGATO A) DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 26.01.2026 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 E S.M.I."

E' la ratifica di variazione di bilancio di cui all'allegato A, della delibera di Giunta Comunale numero 16 del 26 gennaio 2026, ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 26/28, ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo 267/2000.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Ce ne parla sempre l'Assessora Narcisi.



ELISA NARCISI

Assessore - Insieme per Spello

Sì, anche questo punto è stato trattato in sede di Commissione. A seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale numero 10/2026 del DPR per indizione del referendum 22 e 23 marzo 2026, con la suddetta delibera si è provveduto alla variazione di bilancio di urgenza ai fini dello stanziamento di somme in entrata e in spesa pari a euro 19.500, relativa alla costituzione dell'ufficio elettorale. Inoltre è stato inserito in entrata in spesa il finanziamento del bando PNRR, denominato "Risorse in Comune", concesso al Comune di Spello pari a euro 32.647,52, in quanto i Comuni ammessi potranno procedere alle fasi di acquisto dal 20 gennaio al 20 febbraio 2026. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. E' aperta la discussione, se ci sono interventi. Okay, prendo atto che non ci sono interventi, per cui procederei alla votazione. Per la ratifica di variazioni di bilancio di cui all'allegato A, della delibera di Giunta Comunale numero 16 del 26 gennaio 2026, ad oggetto variazioni al bilancio di previsione 26/28, ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del TUEL, approvato con Decreto 267/2000.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Sono 9 favorevoli e 3 astenuti.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  9

Narcisi Elisa, Landrini Moreno, Rosignoli Daniele, Pieroni David, Napoleoni Enzo, Liberatori Niccolò, Zaroli Rosanna, Picchio Laura, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Lillocci Paolo, Fuso Nazzareno, Menghinella Federica

Non votanti



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti, è approvata.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  9

Landrini Moreno, Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Rosignoli Daniele, Pieroni David, Liberatori Niccolò, Picchio Laura, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Fuso Nazzareno, Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Apro il punto numero 4.

4

Punto 4 ODG

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA DELLA CASSAZIONE N. 11759 DEL 23.05.2024.

Che è il riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera A, del Decreto Legislativo 267/2000, derivante da una sentenza della Cassazione numero 11759 del 23 maggio 24.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Ce lo illustra sempre la Consigliera Narcisi.



ELISA NARCISI

Assessore - Insieme per Spello

Grazie Presidente. Trattasi appunto del riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito della sentenza della Cassazione, appunto numero 11759 del 23.05.2024, che ha rigettato il ricorso presentato dal Comune avverso la sentenza della Corte d'appello numero 511/2019 e ha condannato l'Ente al pagamento delle spese del giudizio di legittimità nei confronti della controricorrente, per complessivi 6.264,61. Per il finanziamento sarà utilizzato l'avanzo accantonato a fondo contenzioso. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

E' aperta la discussione. Okay, c'è un intervento, do la parola a Capodicasa, Consigliera Capodicasa, prego.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Mi sentite? Posso tenere la telecamera spenta perché penso che altrimenti mi salta tutto?



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Guarda, penso che siamo tutti d'accordo, sì, in teoria è importante la telecamera, per le prossime volte, lo dico per tutti quelli che vengono, che si collegano da casa, okay? Però penso che possiamo essere tutti d'accordo oggi che che va bene così.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Comunque sto a casa, sto da sola, non c'è nessuno, mi rendo conto, purtroppo è un problema proprio di supporto tecnico che mi manca insomma, ecco. Spero di limitare quanto più possibile in realtà gli interventi da casa e di essere in presenza in futuro, capisco che può succedere. Comunque giusto per dire due parole su questo punto, io credo che sia un atto dovuto, un riconoscimento di debito, tanto più se deriva insomma da un'ordinanza della Cassazione che condanna l'Ente alle spese, alle spese legali. Per cui soltanto per dire insomma che il voto è necessariamente favorevole. Però posso dire che questa spesa forse si sarebbe potuta evitare, perché, di fatto, con la sentenza del 2017 la Cassazione aveva indicato e specificato che cosa occorreva dimostrare nel giudizio di rinvio, cosa che invece purtroppo non si è verificata, quindi è stata, se posso, una strategia difensiva errata ecco; doveva essere dimostrato il deprezzamento di quella porzione rimanente di suolo appunto, che era rimasta di proprietà del Comune e questo era stato indicato dalla Cassazione, però non è stato fatto. Anzi, il Comune nulla ha allegato nel giudizio di rinvio, ecco. Per cui, soltanto per dire che magari le strategie processuali sarebbe stato il caso di definirle un pochettino meglio, tanto più che all'epoca c'erano anche avvocati all'interno del Consiglio Comunale, all'interno della maggioranza, perché parliamo del 2017. Quindi ecco, tutto qua, un monitoraggio più attento in futuro. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Consigliera. Se non ci sono altri interventi procederei alla votazione per il riconoscimento di illegittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, del Decreto 267/2000 derivante da sentenza della Cassazione 11759 del 23 maggio 24.



VOTAZIONE

Apro la votazione. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli 9

Pironi David, Rosignoli Daniele, Napoleoni Enzo, Narcisi Elisa, Landrini Moreno, Zaroli Rosanna, Picchio Laura, Capodicasa Elisa, Liberatori Niccolò

Contrari

Astenuti 3

Lillocci Paolo, Fuso Nazzareno, Menghinella Federica

Non votanti




VOTAZIONE

Per l'immediata esibibilità, apro la votazione. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti. Approvata.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  9

Landrini Moreno, Rosignoli Daniele, Pieroni David, Narcisi Elisa, Zaroli Rosanna, Napoleoni Enzo, Liberatori Niccolò, Picchio Laura, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Fuso Nazzareno, Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Chiudo la votazione e chiudo il punto. Procediamo con il punto numero 5.

5

Punto 5 ODG

APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026- 2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2026.

Approvazione della variazione al Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori dell'anno 2026.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Ce lo illustra l'Assessore Napoleoni.



ENZO NAPOLEONI

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi e a chi è collegato da casa. Nell'ambito delle attività di um valorizzazione del patrimonio storico, culturale il Comune di Spello ha richiesto, con nota protocollo 12878/2025, alla Fondazione Perugia, il finanziamento di due progetti di significativa rilevanza per il patrimonio culturale, religioso e storico-monumentale del territorio. Nello specifico, intervento di restauro e risanamento conservativo degli affreschi dell'Oratorio della Morte, presso la chiesa di San Gregorio Magno, importo complessivo stimato euro 180 mila. Secondo intervento è di ristrutturazione della Porta Consolare, Torre dell'Orologio e il loggiato, di importo complessivo stimato di euro 511 mila. La Fondazione Perugia, con nota acquisita al Protocollo Comunale numero 1261 del 23 gennaio 2026, ha comunicato di aver deliberato uno stanziamento di euro 150 mila per l'annualità 2026, a titolo di co-finanziamento dell'intervento di restauro e risanamento conservativo degli affreschi dell'oratorio della Morte presso la chiesa di San Gregorio Magno, ed uno stanziamento di euro 300 mila a titolo di co-finanziamento dell'intervento di ristrutturazione della Porta Consolare con la Torre dell'Orologio e il loggiato, suddiviso in 150 mila euro per l'annualità 2027 e 150 mila euro per l'annualità 2028. Pertanto, per dare attuazione alla realizzazione dei sopra citati interventi, risulta necessario inserire nell'elenco dei lavori pubblici, da realizzare nell'anno 2026, Intervento di restauro e risanamento conservativo degli affreschi dell'Oratorio della Morte presso la Chiesa di San Gregorio Magno, per un importo complessivo di 180 mila euro, finanziato con 150 mila euro dalla Fondazione di Perugia e 30 mila euro con fondi di bilancio. E infine, inserire nel Programma dei lavori pubblici l'intervento di ristrutturazione della Porta Consolare Torre dell'orologio e loggiato, per un importo di 511 mila euro, di cui 150 mila euro all'annualità 2027, contributo Fondazione Perugia ed 211 mila euro finanziato mediante acquisizione di mutuo e nell'annualità 2028, importo di 150 mila euro, contributo Fondazione Perugia. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Assessore. Se ci sono interventi? Okay, procediamo. No, c'è Fuso, prego e poi si è prenotato anche Pieroni e poi Capodicasa. Allora, andiamo per ordine, quindi Fuso, do la parola.



NAZZARENO FUSO

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

(voce fuori microfono) consigliere. ha detto Allora, a prescindere che siamo sempre favorevoli a questo tipo di lavori, cioè dell'arricchimento del patrimonio culturale storico spellano, Però mi sorge un attimino una domanda, per la quale appunto noi come Gruppo alla fine ci asterremo; perché abbiamo fatto un nuovo progetto e non abbiamo terminato quelli già esistenti? Ricordo benissimo che nel luglio 24, subito dopo esserci insediati, luglio/agosto 24, portai all'attenzione un problema che riguardava Torre Santa Margherita, un percorso culturale e storico che collega appunto le Torri di Provezio alla parte alta di Spello. C'era già un percorso avviato di ristrutturazione e di restauro delle Mura Urbiche, che ad oggi è monco praticamente, passatemi il termine, perché non è stato terminato. Allora io mi domando, per quale motivo abbiamo fatto altri progetti se non abbiamo finito un lavoro precedentemente iniziato; forse la richiesta di finanziamento o co-finanziamento alla fondazione Cassa di Risparmio dell'Umbria poteva essere utilizzato per finire almeno la cinta muraria da restaurare. Se qualcuno può rispondere a questa domanda, perché mi sembra che cerchiamo di fare un po' a macchia di leopardo, una cosetta di qua, una cosetta di là; ma a casa mia siamo abituati che prima si inizia un lavoro, si finisce e poi se ne inizia un altro. Non se ne possono iniziare 10 e lasciarne a metà tutti quanti. Grazie. Grazie,



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Consigliere. Qui io in ordine c'ho Capodicasa e poi Pieroni. Prego Consigliera.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

(voce fuori microfono) Okay. volevo soltanto dire che se l'Assessore Pieroni vuole rispondere alla domanda del Consigliere, ma sarò brevissima, semplicemente nel dire che quando in Commissione c'è stato comunicato questo, questi due progetti, onestamente mi ha fatto molto piacere; adesso, a prescindere dall'avvio di altri progetti inizialmente già appunto avviati, credo, che non so, probabilmente il bando era per quest'altro genere di progettualità, per cui non sempre forse si può scegliere verso dove indirizzare i fondi, ma sicuramente

adesso l'Assessore risponderà. E comunque io sono favorevole a questo genere di investimenti, per cui ben venga e grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Consigliera, la parola all'Assessore Pieroni.



DAVID PIERONI

Vice Sindaco - Insieme per Spello

Buonasera, grazie. No, solo per commentare con un grande plauso questa notizia, di questi due importanti interventi che andranno a ricadere su due luoghi simboli identitari della nostra Città, uno nella parte alta, l'Oratorio della Buona Morte, che ha una storia antichissima ed è sentito molto anche dai cittadini, come luogo identitario, quindi sarà un intervento molto, molto importante, che cercherà non solo di andare a recuperare i beni architettonici, ma anche a recuperare e a valorizzare la memoria collegata e la cultura collegata a quel posto. E il secondo, senza commento insomma, la Porta Consolare è il simbolo identitario della Città per antonomasia. Ci vengo a dire che è stato un lavoro di squadra scrupoloso, attento, fatto con passione e con amore e si è raggiunto un importante obiettivo. Siamo solo all'inizio, ringrazio il collega Napoleoni per aver esposto la progettualità. che andrà a ricadere su questi due importantissimi interventi, che con caparbietà tutta la Giunta, tutto il Gruppo ha saputo centrare, in partecipazione e in collaborazione anche con istituzioni di rilievo nella nostra Regione; avremo modo sicuramente poi di parlarne nel corso del tempo. Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Fuso, senza poi magari lasciare, lasciando poi magari la parola al collega Napoleoni, io credo, diceva bene insomma la Consigliera Capodicasa, se non ricordo. l'intervento citato della Torre Santa Margherita fa parte di un canale di finanziamento, se non sbaglio, legato al PNRR, quindi ovviamente sono due diverse, due progettualità diverse, che seguono due percorsi seriamente diversi. Grazie mille. C'è



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

un intervento di Fuso.



NAZZARENO FUSO

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Grazie, Presidente. Io credo invece che quando si parla di cultura, quando si parla di restauro e di ripristino, non ci sia bisogno di legarsi solo ed esclusivamente al PNRR, ma spesso si può far fondo anche con proprie finanze. Appunto il progetto per la risistemazione dei due progetti delle due cose appena citate, viene da una co-partecipazione anche dell'amministrazione comunale. E allora io mi domando, a prescindere dal contributo - e ringraziamo - della Fondazione Cassa di Risparmio, ma perché il Comune non ha proseguito nel frattempo nel ripristino di quel progetto già iniziato? Ricordo che faceva parte di un progetto di circa 900 mila e spicci, dove sono stati avviati altri 10 piccoli progettini. Io credo appunto che prima di tutto bisognerebbe iniziare e finire un lavoro. Quindi, non regge la scusa del PNRR, è una scusa appunto. Potevamo finire un lavoro, che secondo me era stato iniziato, ed era bellissimo, ed è bello per metà ad oggi, che avrebbe risistemato tutta la cinta muraria e soprattutto ripristinato quella zona di Torre Santa Margherita che oggi volge in una situazione tristemente dannosa per tutti noi, dannosa e continuo a ripetere, dannosa, per il semplice fatto che nel 2024, questa amministrazione e questa Giunta aveva detto che ci avrebbero messo le mani entro breve. Ricordo che c'è un cartello, che è datato maggio 2024, dove c'è scritto lavori in corso. Dopo due anni non siamo stati capaci di finire quel progetto. Questa è una cosa veramente dannosa per la Città, dannosa per i cittadini e dannosa per chi paga le tasse.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Se non ci sono altri interventi, procederei. No, c'è il Sindaco, prego.



MORENO LANDRINI

Sindaco - Insieme per Spello

Un breve intervento anch' io, colgo l'occasione per salutare i presenti e chi ci segue. Visto che la discussione è stata in qualche modo approfondita, l'intervento mio principalmente, come in Commissione, sappiamo, è già stato detto, è passato anche in Commissione, vanno sottolineati tre aspetti principali. Uno, che le progettualità hanno una visione complessiva e non nascono dall'oggi al domani, quindi l'ho detto più volte, sono progettualità che hanno

visioni negli anni; non a caso Spello è una delle Città che sa cogliere più le occasioni, in quanto si è dotato nel tempo del quadro strategico di valorizzazione, che era uno strumento ideato dalla Regione Umbria proprio per poter mettere a sistema più interventi. In questo caso parliamo di interventi dei centri storici, che sappiamo bene quali sono le difficoltà dei centri storici in generale, diciamo. Non è questo poi il punto su cui possiamo disquisire e discutere di questo. Poi naturalmente ci sono altri finanziamenti finalizzati ai territori; sono in corso d'opera un intervento di centinaia di mila euro per ripristinare gli acquedotti a Capitan Loreto, faccio solo un esempio per non andare fuori, quindi per far comprendere e capire che c'è una visione complessiva e globale di tutto il territorio comunale e che va incontro alle esigenze dei cittadini e non solo, diciamo. Quindi questa progettualità è all'interno, questa di cui se n'è parlato e ringrazio i colleghi Napoleoni e Pieroni, che sono intervenuti su questo punto e anche i Consiglieri che sono intervenuti, la Capodicasa e Fusco per aver sollecitato questa attenzione, perché è naturalmente nella visione d'insieme di una progettualità, che vede il completamento, la valorizzazione di tutte le cinte murarie e di tutti i monumenti che poi si hanno nei vari tratti. Spello, ad oggi, se non è il primo è uno dei centri storici meglio conservati dell'Umbria e non solo riconosciuto e riconoscibile da più fonti e da più soggetti, per questo attrattivo e attrattore anche di contributi. Questo è il primo punto per diciamo, mi auguro che il Consigliere Fusco abbia inteso, che non è uno spot, non è una visione a spot ma una visione d'insieme. Il secondo punto, va detto grazie a chi coordina gli uffici in modo da poter avere delle progettualità e degli studi che nei tempi antichi ci furono rimproverate anche di non essere pronti per poter cogliere delle occasioni di finanziamento. Il terzo punto è quello che in effetti intervengo anche per sottolineare, sottolineare la capacità di attrazione e l'attenzione; in questo caso è un finanziamento pubblico, quindi è elenco pubblico e di dominio di tutti, quindi della Fondazione Perugia, che in pratica sostiene interventi in tanti ambiti: dal sociale, all'impresa, all'arte, alla cultura. Quindi ha inteso sostenere queste progettualità e non a caso abbiamo presentato queste progettualità, perché sono affini a quelle che erano le possibilità di cogliere quel tipo di finanziamento, lo dico al Consigliere Fusco. E non a caso con queste progettualità stiamo continuando anche con altri bandi, con altre opportunità, con altri percorsi che siano bandi di altri Enti o istituzioni, per poter ancor più moltiplicare, le possibilità e arrivare anche ad ampliare gli oggetti d'intervento e i sedimi di intervento, diciamo. Non a caso c'è Porta Urbica che ancora è in attività per una serie di cose, ma non mi dilungo di più; è un insieme di fattori che non finiscono dall'oggi al domani, ma hanno una visione di insieme. Un giorno si completeranno anche quel tratto di mura; non sono state completate purtroppo perché è avvenuto il Covid in quel periodo, sennò c'era anche lì un percorso di finanziamenti che potevano permetterci di completare la le cinte

murarie, quel tratto dove per fortuna non ci sono nessuna abitazione, nessuna situazione di pericolo, nessuna altra questione, ma è molto bello e suggestivo, tant'è che per quel primo tratto che abbiamo restaurato e riqualificato, la Torre Santa Margherita fino a una parte delle mura verso Porta Venere, l'apprezzamento della comunità e dei visitatori è stato notevole. Quindi c'è anche un interesse naturalmente a cercare risorse per andare a completamento di questo. Sapete che in questi tempi abbiamo acquisito anche tanti altri finanziamenti, ma non è questa l'occasione, in questo momento stiamo parlando di questa variazione che è stata ben recitata e raccontata da chi mi ha preceduto. Quindi credo che per Fusso questa um spiegazione possa essere naturalmente consona, se poi mi auguro che sia anche esaustiva. Anche se appunto è giusto quello che dice, perché rimane l'obbligo, l'impegno, il dovere, di chiunque amministra, di continuare e completare, opere in corso che possono diciamo essere portate poi a completamento. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Eh, Fusso, do la parola 30 secondi.



NAZZARENO FUSO

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Ce ne metto 15, Presidente. Allora, non trovandomi d'accordo totalmente col Sindaco, mi trovo d'accordo però per quanto riguarda quello che ha detto, che Spello è una delle cittadine, specialmente per il centro storico, più all'avanguardia e per il rispetto del territorio. A questo punto mi sento di suggerire a questa Giunta, a tutta l'amministrazione comunale, sia ai colleghi di maggioranza che di minoranza, che è proprio attivo attualmente un bando da 5 milioni di euro della Regione Umbria per quanto riguarda la cultura. A questo punto io chiedo a questa amministrazione di poter presentare nuovamente il progetto che c'è per finire la cinta muraria. Ed è un bando che dovrebbe andare a termine fra poco, quindi mi sento di consigliare questo. Poi noi come Gruppo ci asterremo per le motivazioni che ho detto prima e vi ringrazio.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Procediamo alla votazione per l'approvazione della variazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028, ed elenco annuale dei lavori dell'anno 2026.



VOTAZIONE

Apro la votazione. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  9

Pieroni David, Rosignoli Daniele, Landrini Moreno, Zaroli Rosanna, Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Liberatori Niccolò, Picchio Laura, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Lillocci Paolo, Fuso Nazzareno, Menghinella Federica

Non votanti




VOTAZIONE

Adesso, per l'immediata eseguibilità. Approvata. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  9

Narcisi Elisa, Rosignoli Daniele, Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Picchio Laura, Liberatori Niccolò, Pieroni David, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Lillocci Paolo, Menghinella Federica, Fuso Nazzareno

Non votanti



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Chiudo la votazione. Punto numero 6.

6

Punto 6 ODG

**VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026-2028 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL TUEL.**

Variatione al documento Unico di Programmazione 2026/2028 e variazione al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del TUEL.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Ce lo illustra l'Assessora Narcisi.



ELISA NARCISI

Assessore - Insieme per Spello

Grazie Presidente. Anche questo punto è stato illustrato e discusso in sede di Commissione. Per quanto riguarda la parte investimenti, facciamo riferimento alla variazione del Programma Triennale dei lavori pubblici, 2026/2028 e dell'elenco annuale 2026, di cui al punto precedente e non ripeterò i vari interventi che sono stati già illustrati dettagliatamente dall'Assessore Napoleoni. Per quanto riguarda la parte corrente, a seguito della sottoscrizione in data del 23 febbraio 2026 dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Enti locali e Segretari, relativi al triennio 2022/2024, si è proceduto, con la suddetta variazione, allo stanziamento delle somme degli arretrati stipendiali 2024 e 2025 e all'aggiornamento delle previsioni 2026. Inoltre si è proceduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio a seguito delle richieste presentate ai sensi dell'articolo 177, comma 1, dei responsabili di settore; in particolare, in entrata è stato iscritto il contributo concesso dal GAL, relativo al progetto di valorizzazione, e incentivazione delle risorse turistiche, per euro 19.996,27, utilizzato per nuovi eventi sul territorio e per l'organizzazione degli eventi Natale 2026. Sono stati incrementati inoltre gli stanziamenti spesa nel servizio cultura, per circa 5.500 euro, mediante storni di fondi; nel servizio sociale per circa 5 mila euro, per il trasporto pubblico e per l'assistenza minori e famiglie e sono state previste in aumento per euro 1.830 le spese per la riparazione dell'antenna della videosorveglianza. Per quanto riguarda il finanziamento degli arretrati contrattuali 2024/2025, parliamo di euro complessivi 93.650,74 e per il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A, del Decreto Legislativo 267/2000, derivante da sentenza della Cassazione appunto, quello di cui parlavamo prima, 11759 del 23 maggio 2024, per 6.264,61. È stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione accantonato 2025, dando atto che per l'applicazione l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale numero 41 del 02 marzo 2026 ha approvato i dati di preconsuntivo 2025, ed ha aggiornato il prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione 2026/2028, sulla base dei dati alla data del 31 dicembre 2025, inerente alle complessive entrate e uscite dell'Ente. Inoltre, sono state inserite le seguenti spese: euro 7.150 ai sensi e per gli effetti del DPR 753/1980, per affidare il servizio di valutazione della sicurezza e attestazione di conformità secondo le direttive dell'ANSFISA, ovvero dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, a soggetto in possesso di qualificazione di terzo verificatore, ed il servizio di esecuzione dei controlli non distruttivi da parte di un tecnico qualificato, livello 3, ISO 9712, relativi al percorso meccanizzato di via della Liberazione. Ulteriore spesa, di 2 mila euro, per affidare al

tecnico qualificato che evidenzia il nesso di casualità del danno, con perizia giurata, ai fini del proseguimento istruttorio del progetto di finanziamento con fondi sisma 2016, gestito dall'USR del complesso di San Girolamo. Ci tengo sempre a precisare che i dettagli relativi alle variazioni sono contenuti per intero negli allegati dell'atto messo a disposizione e trasmesso a tutti i Consiglieri. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessora. Se non ci sono interventi? Capodicasa, prego.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Una domanda velocissima, che forse mi è sfuggito, non sono sicura della data. I Contratti Collettivi sono stati sottoscritti il 23 ebraio 26, giusto?



AUGUSTO PANTALEONI

Segretario Generale

Sì, confermo, Consigliera.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Okay, grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Andiamo alla votazione, non ci sono altri interventi, per la variazione al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'articolo, 175, comma 2 del TUEL.



VOTAZIONE

Apro la votazione. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  9

Rosignoli Daniele, Zaroli Rosanna, Pieroni David, Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Picchio Laura, Liberatori Niccolò, Landrini Moreno, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Fuso Nazzareno, Menghinella Federica, Lillocci Paolo

Non votanti



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità, apro la votazione. 9 favorevoli, contrari, 3 astenuti. Approvata.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  9

Napoleoni Enzo, Rosignoli Daniele, Pieroni David, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Picchio Laura, Liberatori Niccolò, Narcisi Elisa, Capodicasa Elisa

Contrari

Astenuti  3

Fuso Nazzareno, Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Andiamo al punto 7.



Punto 7 ODG

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SPELLO E LA PROVINCIA DI PERUGIA PER L'ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI PERUGIA.

Che è l'approvazione della convenzione tra il Comune di Spello e la Provincia di Perugia, per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

E questo ce lo illustra la Consigliera Picchio.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, sì, in merito a questo punto che è stato già trattato in sede di Commissione, il vigente Codice dei Contratti, appunto prevede che tutte le Stazioni Appaltanti per effettuare procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sopra le soglie di cui all'articolo 62, devono essere qualificate o rivolgersi a una Stazione Appaltante qualificata o Centrale di Committenza. Con la deliberazione del Consiglio Provinciale del 2014, la Provincia di Perugia ha istituito la Stazione Unica Appaltante e fin da subito il Comune di Spello ha quindi stipulato una convenzione e ha successivamente appunto aperto questa collaborazione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia. Questa collaborazione si è rivelata negli anni molto positiva, in quanto garantisce il rispetto dei seguenti principi: principio di legalità, di trasparenza, di concorrenza, di economicità e di buon andamento. Si instaura questa collaborazione e ci si rivolge alla Stazione Unica Appaltante per le seguenti appunto categorie di lavori: per l'affidamento di lavori pubblici di importo pari o superiore a 500 mila euro; per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo pari o

superiore a 140 mila euro e per gli appalti finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR e PNC e su richiesta del Comune o dell'Ente convenzionato, ci si può rivolgere alla Stazione Unica Appaltante, anche per svolgere procedure d'importo inferiore alle soglie, nel caso in cui ovviamente ci sia disponibilità da parte della della Stazione appaltante e che i carichi di lavoro appunto lo permettano. Rilevato che la convenzione approvata con delibera di Consiglio 27 dell'11 luglio 2024, in scadenza il mese di giugno, l'Ente ha ritenuto opportuno provvedere in anticipo al tale rinnovo, per permettere agli uffici di comunicare con la Provincia in modo da pianificare e programmare gli affidamenti che a breve dovranno partire. Si chiede quindi l'approvazione ai fini della stipula. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consiglieria. E' aperta la discussione. Allora, andiamo a votare per l'approvazione della convenzione del Comune di Spello e della Provincia di Perugia per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia.



VOTAZIONE

Aprò la votazione. Sono 8 favorevoli, contrari, 4 astenuti.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli ■ 8

Narcisi Elisa, Zaroli Rosanna, Rosignoli Daniele, Liberatori Niccolò, Landrini Moreno, Pieroni David, Napoleoni Enzo, Picchio Laura

Contrari

Astenuti ■ 4

Lillocci Paolo, Fuso Nazzareno, Capodicasa Elisa, Menghinella Federica

Non votanti



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità, apro la votazione Sono 8 favorevoli, contrari, 4 astenuti. Approvata.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  8

Rosignoli Daniele, Pieroni David, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Napoleoni Enzo, Picchio Laura, Liberatori Niccolò, Narcisi Elisa

Contrari

Astenuti  4

Fuso Nazzareno, Lillocci Paolo, Menghinella Federica, Capodicasa Elisa

Non votanti



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Punto 8.

8

Punto 8 ODG

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA EUROPEA. MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

Regolamento Comunale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea. Modifica ed integrazione. Ce lo illustra



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

il Consigliere Liberatori.



NICCOLÒ LIBERATORI

Consigliere - Insieme per Spello

Grazie signor Presidente. La delibera che portiamo oggi rappresenta un aggiornamento strategico e strettamente operativo del nostro Regolamento per l'acquisizione appunto di lavori, beni e servizi, sotto la soglia di rilevanza europea. L'obiettivo è dotare la macchina amministrativa di strumenti più agili, moderni e codificati, in piena aderenza al Decreto Legislativo 36/2023. Entrando nel merito delle modifiche, il cuore dell'intervento riguarda la disciplina degli affidamenti e l'applicazione del principio di rotazione. Il legislatore all'articolo 49 del Codice ci offre la possibilità di ripartire infatti gli affidamenti in fasce economiche. Con questa delibera andiamo a istituire formalmente queste specifiche sottofasce, d'importo sia per i lavori che per i servizi e le forniture. Questo passaggio definisce in modo esatto come funziona la rotazione; il vincolo si applica rigorosamente quando coincidono sia la medesima fascia economica sia il medesimo settore. Per definire il settore in modo oggettivo e inequivocabile sono introdotti i parametri matematici; quindi faremo, si farà riferimento esclusivamente alle prime cinque cifre del codice europeo, CPV, per i servizi o alla categoria SOA, per quanto concerne i lavori pubblici. Questo significa che se un'impresa del territorio ha lavorato con competenza e rapidità su uno specifico intervento, all'interno di una fascia economica, l'Ente ha la flessibilità di poterla richiamare solo per un lavoro di differente rilevanza, quindi su una fascia economica diversa. In questo modo ottimizziamo le procedure, non disperdiamo la conoscenza del territorio, da parte delle imprese affidabili e garantiamo un'esecuzione tempestiva delle opere, tutelando al contempo le piccole e medie imprese, sempre garantendo quella che è la rotazione. Il secondo pilastro di questo aggiornamento del Regolamento, riguarda invece quella che è la digitalizzazione. Come esplicavo nell'articolo 16, l'amministrazione si dota infatti di un software telematico, dedicato per la gestione dell'Albo Fornitori. Da oggi la tenuta dell'elenco, l'applicazione dell'equa rotazione e rating degli operatori, verranno gestiti attraverso appunto flussi informatici informativi e tracciabili. A questo proposito ci tengo a fare una precisazione importante, cioè che l'istituzione e l'utilizzo di questo elenco telematico comunale non è preclusivo. Fino ad oggi non era sottolineato, ma per la gerarchia delle fonti c'era la legge che comunque lo sottintendeva, al di sopra il Regolamento. Come appunto stabilito in primis già dal legislatore, il nostro Comune manterrà infatti sempre la totale libertà e facoltà di consultare e attingere anche ad elenchi esterni e piattaforme nazionali, come il MEPA. Questo, tutto ciò assicura in ogni singola procedura il massimo grado di scelta, di efficienza e di concorrenza. Per questi motivi dichiariamo il voto favorevole. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Se ci sono interventi. Prego, Consigliera Capodicasa.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Sì, brevemente soltanto per dire che certamente rispettava la conformità al Decreto Legislativo 36/2023, però con ampi spazi di discrezionalità, a mio avviso, che forse lasciano qualche interrogativo sulle scelte, sulla scelta di limitare la rotazione a una fascia economica, una stessa fascia economica e la suddivisione anche in fasce molto ravvicinate rischia forse di consentire degli affidamenti consecutivi allo stesso operatore, per prestazioni praticamente identiche, andando a modificare leggermente l'importo, ecco. E anche la scelta di andare a selezionare cinque cifre consecutive del Codice CPV, forse restringe un po' la rotazione, ecco. A mio avviso potevano essere scelte meno cifre, insomma. Però, ecco, per questo ho deciso di di non votare in maniera favorevole. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Prego, Consigliere Liberatori.



NICCOLÒ LIBERATORI

Consigliere - Insieme per Spello

Risposta molto breve, per quanto riguarda le cifre del CPV si è scelto appunto di considerare le prime cinque, proprio per arrivare a un punto di equilibrio tra efficienza e flessibilità da parte dell'Ente, in modo tale da impedire blocchi che rallenterebbero in modo eccessivo i normali lavori, al quale abbiamo, dobbiamo far fronte. Quindi si è trovato questo equilibrio appunto in questo senso, grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Possiamo alla votazione per il Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importi inferiore alla soglia di rilevanza europea, modifica e integrazione.



VOTAZIONE

Aprò la votazione Favorevoli 8, contrari 1, astenuti 3.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 8

Rosignoli Daniele, Pieroni David, Napoleoni Enzo, Narcisi Elisa, Liberatori Niccolò, Landrini Moreno, Picchio Laura, Zaroli Rosanna

Contrari

 1

Capodicasa Elisa

Astenuti

 3

Fuso Nazzareno, Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Aperto. Favorevoli 8, contrari 1, astenuti 3. Approvata.

Totale dei presenti: 12

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 8

Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Rosignoli Daniele, Liberatori Niccolò, Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Pieroni David, Narcisi Elisa

Contrari

 1

Capodicasa Elisa

Astenuti

 3

Fuso Nazzareno, Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Passiamo a questo punto al punto 9, che è una interpellanza. Sì, va bene, esce l'Assessora Zaroli.

9

Punto 9 ODG

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"PROGETTO SPELLO" CON PROT. COM. N. 2854 DEL
16.02.2026 AD OGGETTO: "INTERPELLANZA BIBLIOTECA
COMUNALE".

Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Progetto Spello con protocollo numero 2854 del 16 febbraio, ad oggetto: interpellanza per la biblioteca comunale.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Ce lo illustra, prego, Consigliere Lillocci. (voce fuori microfono) L'Assessore Pieroni.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Allora, l'interpellanza - faccio una piccola premessa per andare poi a leggere il testo, Presidente, così almeno faccio chiarezza - non punta, nel senso il dito contro la biblioteca, anzi; cioè, la biblioteca siamo fieri che sia stata aperta, quindi partiamo con questo punto di vista; era doveroso farlo, perché sennò sembrerebbe che faccio l'interpellanza, che facciamo l'interpellanza per, invece non tanto, il cosa, ma il come, nel senso è questo l'obiettivo dell'interpellanza. Vi rubo tre minuti, così la leggo, almeno siamo tutti più - è veramente corta - più allineati. Premesso che il capitolato di concessione dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Spello stabilisce che la biblioteca comunale G. Prampolini debba essere gestita con almeno numero 2 operatori qualificati, un addetto bibliotecario e un bibliotecario. Tale personale deve essere in grado di garantire servizio in prestito, registrazione utenti, assistenza bibliografica, consultazione banca dati, vigilanza e controllo, oltre all'attività di promozione della lettura. L'articolo 7 del capitolato, richiede che il concessionario presenti i curricula del personale e garantisca la piena copertura del servizio, con competenze idonee a profili richiesti. La Legge Regionale Umbria 03 maggio del '90, numero 37, richiede personale professionalmente adeguato negli istituti bibliotecari. Considerato che la biblioteca comunale rientra tra i servizi pubblici essenziali, l'assenza delle figure professionali previste costituisce inadempimento contrattuale e può comportare penali e responsabilità amministrative. Si interpella la Giunta Comunale per sapere se presso la biblioteca Giacomo Prampolini siano effettivamente presenti per tutte le ore di apertura numero 1 bibliotecario e numero 1 addetto bibliotecario, come previsto dal capitolato. Se tali operatori siano in possesso dei requisiti professionali richiesti, titoli di studio, esperienza documentata, competenze SBN/Sebina, attività bibliotecarie certificate. Se l'amministrazione abbia verificato formalmente, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, la conformità del personale impiegato. Se si siano verificate carenze di copertura, assenze non sostituite o aperture effettuate con personale non qualificato. Quale Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro sia applicato al personale impiegato dal Concessionario, se l'amministrazione intenda attivare verifiche formali e, se del caso, applicare le penali previste dal capitolato. Ultima, quali misure correttive immediate si intendono assumere qualora emergessero irregolarità. Grazie.



DAVID PIERONI

Vice Sindaco - Insieme per Spello

Grazie, Consigliere. La parola di risposta all'Assessore Pieroni.



DAVID PIERONI

Vice Sindaco - Insieme per Spello

Grazie Presidente. Grazie Consigliere per le gradite parole. Effettivamente lo spazio start ha avuto una ricezione positiva in tutta la cittadinanza e insomma, una bella, un bel progetto che si è andato a concludere, ma a iniziare, no, perché adesso poi, con il lavoro dei servizi che lo compongono, oltre a quello della biblioteca comunale, ricordo l'Informagiovani di Spello, cerchiamo di perseguire, del resto, come da programma, le linee di rete anche culturale, sociale e partecipazione. Quindi grazie per le gradite parole e cercherò di rispondere anche, è l'occasione anche per ringraziare pubblicamente tutti gli uffici, tutti i settori del Comune che si sono spesi e si sono adoperati in questo progetto una volta in più non è mai sufficiente e quindi anche per ringraziarli, specialmente l'ufficio preposto, per aver in qualche maniera redatto anche i contenuti della risposta che anch'io andrò a leggere in maniera analitica ai quesiti puntuali posti. Al primo, senza che lo rileggo così non rubo altro tempo, li ha elencati il Consigliere, possiamo rispondere che presso la biblioteca Prampolini sono presenti, come previsto da capitolato, sia un bibliotecario che un addetto bibliotecario, che sono in grado di garantire servizio di prestito, registrazione utenti, assistenza bibliografica, consultazione banche dati, vigilanza e controllo, oltre alle attività di promozione della lettura, attività culturali e, a monte, ovviamente anche la catalogazione dei vari volumi. Per quanto riguarda il secondo punto, se questi operatori siano in possesso dei requisiti professionali richiesti, tutti gli operatori assolutamente in servizio presso la biblioteca comunale risultano essere in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato, come da curricula agli atti. Tutti gli operatori inoltre, sono abilitati al portale regionale Sebina; a tal fine hanno svolto una specifica formazione necessaria alla peritazione. Per quanto riguarda il terzo punto um i curricula di tutto il personale, dove veniva posto se l'amministrazione abbia verificato formalmente tramite RUP e il Direttore dell'esecuzione la conformità del personale impiegato, i curricula di tutto il personale, dicevo, sono stati inviati in PEC, ad avvio appalto, risultano in data 15/09/25 e poi con successive integrazioni nei casi di variazioni del personale, che fisiologicamente intercorrono. Per quanto riguarda il punto successivo, se si siano verificate carenze di copertura, diciamo per quanto di conoscenza degli uffici preposti, non si sono

verificati i casi citati e che abbiano appunto causato diciamo le problematiche al punto; dato che ogni volta che i referenti comunali degli uffici hanno passato in verifica le presenze degli operatori, queste sono risultate sempre presenti, nella misura delle due persone, delle due unità previste. Eventuali sostituzioni improvvise o programmate, sono gestite dal soggetto operante, grazie all'ausilio di altre professionalità, però con il medesimo possesso di requisito, operanti in altre commesse di lavoro del concessionario. Per il contratto di lavoro tutti gli operatori sono inquadrati con il Contratto Nazionale Lavoro Multiservizi, come previsto dal capitolato. Per le verifiche formali, dal momento che poi i requisiti sono stati verificati all'avvio del contratto e monitorati nel corso delle successive mensilità, considerato che non sono emerse agli uffici irregolarità in merito al personale impiegato, non si ravvede attualmente la necessità di applicare penali e qualora nel caso in cui emergessero delle irregolarità, si applicherebbero le penali previste dal capitolato, che non sto qui a snocciolare. Penso che abbiamo risposto a tutti i punti.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Comunque c'è, se qualcun altro vuole intervenire, essendo un'interpellanza, sennò Lillocci. Prego.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Si rispondo poi chiudo, Segretario. Allora, prendo atto di quanto detto dall'Assessore; le informazioni in nostro possesso sono parzialmente in linea con quello che ha detto lei, quindi al netto di tutto io mi dichiaro soddisfatto per quanto detto dall'Assessore, ci mancherebbe; allo stesso qual tempo preannuncio che faremo una richiesta di accesso agli atti per constatare, non tanto perché non ci fidiamo, ma perché abbiamo delle informazioni con delle discrasie fra quello che dice l'Assessore, che poi gli riferiscono, no, gli Enti preposti e quello che ci dicono a noi. Quindi per capire anche, no, se c'è qualcosa che non torna, per metterlo appunto a fattor comune, perché è un servizio, ripeto, per il Comune, importante, essenziale e vitale, quindi ben venga, quindi nello stesso servizio sono soldi pubblici, cioè è un appalto pubblico, devono essere garantiti che questi soldi vengano spesi nella maniera corretta, con cui il contraente appunto viene pagato. Tutto qua. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi? No, voleva rispondere l'Assessore Pieroni, certo.



DAVID PIERONI

Vice Sindaco - Insieme per Spello

Nelle facoltà assolutamente e nelle funzioni dei Consiglieri; io posso aggiungere che, in coerenza anche a quanto indicato dal capitolato in materia, il soggetto operante, in materia di pari opportunità e inclusione sociale, il soggetto operante ha definito un piano di inserimenti volto a garantire un adeguato equilibrio anche tra diverse fasce di età e rispetto della parità di genere, l'inclusione di persone con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate come linea programmatica. E riguardo diciamo alle nuove assunzioni anche c'è stato comunicato che sono state pianificate in modo da favorire sempre e da avere attenzione tra il bilanciamento tra giovani lavoratori, anche alla prima esperienza professionale e personale con esperienza consolidata. E anche c'è un orientamento, ovviamente, a rispettare nell'ambito della parità di genere e rispetto del principio di non discriminazione, si è aperta anche, questa credo già svolta, una selezione sulla base di competenze tecniche e professionali, esperienza maturata e coerenza con il profilo richiesto e quindi già è stato selezionato un profilo, sotto questi punti di vista. E poi insomma, per le future nuove assunzioni, il soggetto operante ci tiene insomma a specificare che potrà porre particolare attenzione anche nel selezionare, come dicevamo prima, persone portatrici di disabilità. Questo era doveroso e anche di rilievo comunicare.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Chiudo. Andiamo al punto numero 10.

10

Punto 10 ODG

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"PROGETTO SPELLO" CON PROT. COM. N. 4303 DEL
11.03.2026 AD OGGETTO "CARENZA DI PERSONALE PRESSO
IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA E CONSEGUENTE
LIMITAZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI PER LA
CITTADINANZA".**

Che è l'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare Progetto Spello protocollo 4303 dell'11 marzo 26, ad oggetto: carenza di personale presso il servizio di guardia medica e conseguente limitazione dell'accesso ai servizi sanitari per la cittadinanza.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Lillocci, prego.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

In presenza viene meglio fondamentale, poi i colleghi Consiglieri integreranno semmai qualcosa che mi dovesse sfuggire. Leggo anche qui l'interpellanza, appunto per non lasciare nulla indietro. Premesso che il servizio di guardia medica rappresenta un presidio sanitario essenziale per garantire l'assistenza medica di base alla cittadinanza nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi. Negli ultimi mesi sono pervenute segnalazioni dei cittadini in merito alla impossibilità di accedere al servizio di guardia medica nel territorio comunale di Spello. Tali criticità sembrerebbero riconducibili a una carenza di personale medico che determina turni scoperti, riduzione degli orari di servizio o di fatto l'assenza del presidio. Presso la sede della guardia medica di Spello, l'assenza per carenza di personale, virgolettato, è stata segnalata da un cartello affisso in loco, che invita i cittadini a rivolgersi alla sede di Foligno. Considerato che tali assenze non appaiono episodiche ma ricorrenti, determinando di fatto una discontinuità dal servizio sul territorio. Lo spostamento verso Foligno, soprattutto nelle

ore notturne o per persone anziane, fragili, con bambini o privi di mezzi propri, rappresenta un disagio significativo e potenzialmente pericoloso. La mancata continuità del servizio costringe spesso i cittadini a rivolgersi impropriamente al Pronto Soccorso, con conseguente sovraccarico delle strutture ospedaliere. Il diritto alla salute è tutelato dall'articolo 32 della Costituzione e deve essere garantito anche attraverso servizi sanitari territoriali efficienti, accessi e adeguatamente comunicati dalla popolazione. Rilevato che il comune ha il dovere istituzionale di tutelare il diritto alla salute dei propri cittadini e di interloquire con la ASL Umbria e Regione Umbria, affinché siano garantiti i servizi sanitari adeguati sul territorio comunale, interpellano il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere se l'amministrazione comunale sia a conoscenza della situazione di carenza di personale presso il servizio di guardia medica operante nel territorio di Spello e da quanto tempo tale situazione si protragga. Quali iniziative siano state intraprese o si intendono intraprendere nei confronti della ASL Umbria e della Regione Umbria per sollecitare il ripristino di un servizio pienamente funzionante e continuativo. Se siano previsti tavoli di confronto istituzionali con Regione Umbria e azienda sanitaria per affrontare in modo strutturale la problematica. Quali misure temporanee siano state valutate o adottate per garantire nel frattempo un adeguato accesso ai servizi sanitari per la cittadinanza. Ultimo, se l'amministrazione intende informare in modo chiaro e trasparente i cittadini circa le modalità alternative in caso di alternative di accesso all'assistenza sanitaria in caso di indisponibilità della guardia medica. Si richiede risposta in Consiglio Comunale, bla, bla, bla. E qui concludo l'intervento, Presidente.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, risponde l'Assessore Napoleoni.



ENZO NAPOLEONI

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie Presidente e grazie soprattutto per... abbiamo accolto favorevolmente questa attenzione rivolta all'Assistenza Sanitaria Locale, che veramente, almeno in questo momento, sicuramente ci sta un po' a cuore a tutti. Possiamo premettere che il presidio del servizio di continuità assistenziale di Spello, attivo, come giustamente ricordato nei giorni festivi, prefestivi e nelle ore notturne, si trova presso il nostro Centro Salute, posto all'ingresso di Piazza della Repubblica; un complesso moderno, ristrutturato dopo gli eventi sismici post

terremoto, che normalmente rappresenta, da sempre, un riferimento importante per tutte le attività sanitarie, ambulatoriali di tipo specialistico, infermieristico, di tipo sociosanitario, con l'assistenza di malati cronici e fragili e di tipo preventivo, con la somministrazione di vaccini, esecuzioni di screening oncologici ed altri. Tornando all'oggetto dell'interpellanza è noto che la carenza dei medici di guardia medica, ma non solo, rappresenta oggi una difficoltà diffusa su scala nazionale e regionale, che riguarda diffusamente numerosi territori, da quelli più contenuti ai centri urbani più importanti. Anche nel nostro Comune, come in quelli limitrofi, capita saltuariamente di trovare sguarnita la nostra sede, dove i cittadini sono chiamati a rivolgersi al presidio più vicino, che in questo caso è rappresentato dalla sede dell'ex ospedale di Foligno, dove normalmente sono presenti dai 2 ai 3 medici, a turno. Proprio per questo motivo l'amministrazione ha sempre ritenuto di mantenere un'interlocuzione costante con i vertici sanitari territoriali, affinché il nostro territorio si consolidi migliorando i servizi sociosanitari. Come abbiamo già accennato, le carenze dei medici di continuità assistenziali riguardano l'intero ambito territoriale, fenomeno più marcato nei territori montani, fra cui la Val Nerina, dove sono molte le frazioni sguarnite regolarmente, territori già svantaggiati per la loro collocazione decentrata rispetto agli ospedali di riferimento. In questo caso, la Regione ha messo a disposizione incentivi economici per i professionisti disposti a ricoprire queste postazioni. Per il piano dei turni mensili dei medici, l'incarico è affidato a un medico che funge da coordinatore per tutto il territorio, che ha l'obbligo di rispettare la disposizione, di osservare un principio equo di rotazione, dove le risorse umane devono essere distribuite equamente su tutto il territorio, con un occhio di riguardo per i territori, come abbiamo detto, più svantaggiati. Tuttavia, quando un presidio di un Comune rimane sguarnito, generalmente i medici presenti nelle postazioni più prossime hanno l'indicazione di garantire le visite domiciliari, qualora necessarie, ai Comuni residenti dei Comuni con guardia medica assente. Un esempio, quando nel nostro presidio di Spello manca il medico, la guardia medica di riferimento della sede di Foligno cerca di agevolare per primo le visite dei residenti del nostro Comune, poiché senza medico, quando ovviamente questo è possibile e le circostanze ovviamente lo consentono. Un altro importante punto che vorrei sottolineare è la vicina postazione 118, che è attiva 24 ore su 24, raggiungibile in 5 minuti di strada. Postazione che garantisce i servizi di emergenza sanitaria, dove sono sempre disponibili due centri mobili di rianimazione, di prima e seconda urgenza. La prima urgenza interviene per casi indifferibili di Codice Rosso, la seconda urgenza invece, è finalizzata per i cosiddetti Codici Gialli, dove non necessariamente dopo l'attivazione può seguire un ricovero in ospedale, rappresentando un appoggio di notevole importanza. La considerazione che possiamo fare è che oltre ai siti di continuità assistenziale, andrebbe ampliato l'orizzonte generale, parlando di rete di

assistenza, passando per un'organizzazione di tipo Casa di comunità, che attualmente è al centro dell'attenzione. In conclusione, per quanto di nostra competenza, continueremo a monitorare e attenzionare tutte le problematiche appena descritte e naturalmente informare e aggiornare anche la presente Assise, sulle dinamiche e sugli sviluppi riguardanti questa problematica. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Volevo un attimo intervenire, perché è un tema che ovviamente mi sta molto a cuore. Ringrazio anche il Gruppo per aver portato comunque questa criticità e ringrazio l'Assessore e gli uffici per aver lavorato insomma sulla risposta. Chiaramente è un tema ampio, di cui questa è solo una delle tante punte dell'iceberg. In questo caso parliamo di servizio di continuità assistenziale che riguarda quei periodi della settimana e della giornata in cui un paziente non può afferire al proprio medico di famiglia, per gestire le situazioni diciamo non straordinarie, magari situazioni comunque gestibili attraverso un primo punto di salute, diciamo, ecco. Il problema è complesso e purtroppo penso che peggiorerà, non parlo chiaramente della guardia di Spello, parlo in generale, del sistema medici di famiglia/continuità assistenziale/Casa delle Comunità, perché penso che il concetto, che è ormai palese, è che si voglia fare un po' le nozze coi funghi, come si dice da alcune parti del centro Italia. Sostanzialmente c'è stato nell'ultimo Piano Triennale un minimo aumento di spesa sanitaria rispetto al PIL, siamo saliti dal 6,06% al 6,12% nel 2026, ma nel 2027 e nel 2028 la spesa sanitaria rispetto al PIL crollerà sotto il 6%, che è 1,1% meno della media europea dei soldi investiti in sanità, rispetto al PIL. Questo che significa? Significa che chiaramente, il Sistema Sanitario Nazionale sarà ancora meno appetibile per chi desidera intraprendere la carriera diciamo di medico pubblico, che è del Sistema Sanitario Nazionale, sia inteso come ospedaliero, sia inteso come in convenzione, perché chiaramente i medici di famiglia, lavorano in convenzione. Anche qui ci sono dei movimenti diciamo, dei cambiamenti, ma non è chiara la direzione che si vuole prendere e quindi, come avrete sentito in tantissime parti d'Italia, soprattutto nei borghi più piccoli, si fa fatica a trovare persino i medici di base o medici di famiglia, per cui penso che se non ci sarà una visione ampia da parte di questo o dei successivi Governi, perché ovviamente anche i precedenti non è che hanno fatto molto in tal senso, cioè non è che stiamo qui a parlare di rivoluzioni precedenti e restaurazioni presenti, stiamo parlando di un lento e progressivo declino. Chiaramente le spese sanitarie sono spese, possiamo dire, difficili, perché l'età media aumenta, la salute fortunatamente aumenta, il

bisogno di salute tuttavia, di conseguenza aumenta a sua volta e quindi chiaramente le spese sono notevoli ed anche volendo pensare alla semplice, al semplice evolversi dei processi di cura, questi diventano sempre più costosi, diagnostici e di cura. E quindi sappiamo benissimo che investire in sanità è investire delle risorse molto ingenti. Ma l'andazzo non è assolutamente bello, okay? Siamo vicini a un punto di non ritorno; queste piccole cose che si osservano in un borgo di media grandezza, come Spello, che magari un turno salta perché manca il medico, altrove già è molto più marcato. Quindi ci dev'essere la volontà da parte della politica, politica nazionale, politica regionale, che sono quelle che sono le competenti riguardo sia al semplice stanziamento dei fondi, sia all'organizzazione del lavoro, perché poi questo è tutto un altro capitolo, non ci entrerà, la volontà di cambiare qualcosa; di, uno, rendere più appetibile il Sistema Sanitario Nazionale; due, rendere più appetibile um la la medicina territoriale. Più appetibile perché semplicemente se tu non c'hai il materiale umano, parlo di medici, parlo di infermieri, parlo di tecnici, tu l'attività di primo soccorso, come quella della continuità assistenziale, non la fai. Ed è questo, torna al discorso iniziale, quello di voler fare le nozze coi funghi. Cioè ovviamente, diciamo che investiamo soldi, ma poi a conti fatti in realtà li stiamo disinvestendo e nei prossimi due anni, quindi da qui al 2028, probabilmente ci saranno lacune, spero non a Spello, dove comunque insomma c'abbiamo sempre delle ottime risorse mediche, però la situazione globale non è bella. Scusate la divagazione, sicuramente riguarda più un discorso generale, ma um ovviamente come onda d'urto colpisce anche il nostro Comune. Grazie.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Allora, prima di dichiarare se sono soddisfatto o meno, volevo un attimino esprimere un concetto. Al netto di tutto, ringrazio l'Assessore, per la risposta, quello che ci aspettavamo, come Gruppo consiliare non era tanto il fatto che l'amministrazione monitora o quant'altro, perché immagino, come i cittadini l'hanno chiesto a noi, penso nella stessa stregua lo chiederanno a voi immagino nei panni dell'Assessore Enzo Napoleone che lavora nella Sanità, quindi ancora a maggior ragione. E quindi um abbiamo detto qualcosa che comunque i cittadini sentono; o in prima persona o perché qualcuno, qualche familiare si è trovato ad andare lì, magari un giorno festivo o prefestivo, andare poi a Foligno, personalmente mi è successo a me e poi a Foligno è vero che sono tre ma Foligno è una cittadina di 60 mila persone, alle quali poi si sommano quelli di Spello che vanno e quindi non sempre riesci ad accedere a un servizio con tempi congrui e consoni, in un giorno magari di festa o di prefesta,

passatemi il termine, nel senso. Questo è quanto. Ora, quello che ci aspettavamo noi era fondamentalmente, forse magari sbagliamo, non lo so, nel senso la chiave di lettura; io sono stato sempre il primo che ha criticato anche la vecchia amministrazione regionale sulla Sanità, perché non aveva fatto quello che poteva fare e che doveva fare. Ora, io personalmente, da gennaio, sulla busta paga poi ora apro una piccola parentesi, ma velocissima, pago un po' più di tasse e alla fine, nel senso, io, allorché per me, nel senso alla fine, sono fortunato, a obtorto collo, le pago se poi alla fine c'ho un servizio, ritorno in termini di servizi, che fa scopa. Quindi quello che ci aspettiamo noi e poi concludo, cioè che ci saremmo aspettati, scusatemi, era un qualcosa del tipo sì, sto parlando con la Regione affinché possa mettere delle risorse in più per il Comune di Spello, oppure per far sì che questa cosa accada il meno possibile. Perché quello che diceva l'Assessore non sempre è così, perché se uno sta male e chiama la guardia medica, la guardia medica di Foligno ti dice io non posso venire, perché fuori c'ho la fila, nel senso, a meno che non è una cosa gravissima, e a quel punto non vado al 118 e lo chiamo a casa, perché è grave e quindi lo faccio venire a casa. Però poi si innesca tutto un circolo vizioso che non sono nemmeno esperto perché su questo settore l'ho sempre detto, non sono esperto, quindi non mi addentro più di tanto. Quindi siamo fondamentalmente insoddisfatti, per come c'è stato risposto, perché non vediamo quella non dico cattiveria, però quell'enfasi, quell'attenzione che ci saremmo aspettati. Nel senso perché adesso stiamo, sento dire ribaltiamo il problema al Governo Nazionale, che è vero eh, ci mancherebbe. Io non discuto, però è un problema a monte del Comune, secondo il punto di vista mio. Vuoi regionale, vuoi nazionale, vuoi tutto, però secondo noi qualcosina per fare qualcosa in più a Spello c'è, perché poi queste situazioni stanno avvenendo sempre più frequentemente. Perché mentre qualche tempo fa era a spot, ora non dico che è strutturata questa assenza ma poco ci manca, quello è il discorso. Quindi concludo, ci dichiariamo insoddisfatti per i motivi che ho appena esposto e quindi a posto così, grazie.



ENZO NAPOLEONI

Assessore - Insieme per Spello

(voce fuori microfono) Del Sindaco; no, ho ascoltato attentamente l'osservazione del Consigliere Lillocci, ma io mi sento dire molto francamente che qua non siamo in presenza di una questione di intercettare delle risorse. Per esempio, come ho detto anche nella risposta, sono state trovate delle risorse importanti per favorire la presenza dei medici di guardia medica presso i punti più svantaggiati, che sono per esempio la Val Nerina. Il problema sostanzialmente io, almeno dall'analisi che ho fatto a livello personale, è il cambiamento

epocale a cui stiamo assistendo; perché il dottor Rosignoli, il Presidente, che mi conforterà, se guardiamo veramente a qualche decennio fa, i presidi di medici di base, per accedere ad essere un medico di base, c'era veramente tutta una trafila, una gavetta da fare, importante, che si arrivava a fare questo tipo di attività, dopo che si era raggiunta una certa esperienza, perché c'era tutto un percorso, e c'era anche l'obiettivo di diventare anche un medico di base. Oggigiorno, se noi andiamo a vedere, si è abbassato notevolmente anche il livello di esperienza, perché? Perché questa grande carenza di medici, ma che è a livello veramente nazionale, questa grande carenza porta veramente ad arruolare dei medici appena usciti dall'Università e con tutta la buona, la grande volontà di questi giovani ragazzi, che ringraziamo infinitamente, che si mettono in gioco, che oggi veramente diventare medico è veramente una grande missione, perché si trovano molto spesso ad operare in condizioni veramente disumane e per altri anche motivi, purtroppo siamo, si è costretti veramente ad arruolare dicevo questi professionisti che si devono fare l'esperienza con le prime attività mediche che si trovano a fare ufficialmente. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Non è solo questo ora, cioè nel senso io stesso quando mi sono laureato sono finito a fare la guardia medica a Monteleone di Spoleto, non era quello il fatto. Il fatto è che non c'è proprio più, diciamo è difficile da dire, perché c'è un po' la tendenza all'iperspecializzazione, per cui tutti quelli che si laureano vogliono fare le stesse cinque o sei specialità, perché ovviamente l'idea è di uscire dal modello medico ospedaliero o medico di famiglia, andare a fare magari chirurgia specialistica ad alto livello, eccetera, eccetera. Questo si riflette su quello che potete vedere, quando ci stanno le borse di specializzazione, che le meno persuasive vanno sempre deserte. Noi non ci mancano i medici, ci mancano determinati settori, ci manca l'anomopatologo, ci manca il microbiologo, adesso ci stanno mancando i chirurghi generali, quindi, per dire, gli anestesisti. E' da rivedere un po' tutto il modello, non è tanto, perché è sempre stato che il medico appena laureato va a fare le sostituzioni di medicina generale, perché le può fare e va a fare le guardie mediche, perché le può fare. Inoltre, il medico, attuale medico di famiglia è un medico specializzato. Prima non lo era, adesso ha una specializzazione, una specializzazione triennale, gestita dalla scuola regionale Umbra di Medicina, che ti dà l'abilitazione a poter fare il medico di base. Però qual è il problema? Il problema è che stanno venendo meno diciamo quelle che erano le solidità del medico di famiglia, perché c'è confusione, perché gli si dice guardate che probabilmente dovrete fare le

notti anche voi in guardia medica, cioè, è un cane che si morde la coda, non so se mi spiego. Per cui sempre meno medici vogliono fare i medici di famiglia, tra l'altro coperti di burocrazia, perché parliamo sempre di digitalizzazione, ma alla fine della fiera un medico di famiglia passa, metà del tempo, se ci riesce, a dedicare ai malati e metà del tempo da dedicare agli incartamenti e alla burocrazia, e a tutta una serie di cose che poi sfocia ben oltre le 12 ore previste dal contratto. Cioè sono delle situazioni che allontanano poi i medici dal voler fare attività sul territorio. Per cui sta succedendo questo fenomeno, tutti i chirurghi plastici, tutti oculisti, tutti dermatologi, massimo rispetto per i colleghi che fanno questo lavoro, veramente è un lavoro... non sto facendo, ho fatto degli esempi solo in base alle statistiche che ti facevo prima, sulle occupazioni delle scuole di specializzazione. Dermatologia, c'ha sempre il 100%, malattie infettive, che è la mia, siamo scesi al 40%. Noi c'avevamo 5 borse e 5 posti di lavoro, perché sono posti di lavoro ormai, una occupazione, c'abbiamo un'occupazione a Perugia del 20%. Per cui va rivisto tutto il modello. L'accorato appello del consigliere Lillocci riguardo agli investimenti, non è purtroppo solo economico, perché non è che il Comune Spello deve andare a chiedere più soldi. Il problema è rimodellare tutta la medicina del territorio per renderla appetibile per i nuovi medici. Perché se non ci saranno sempre meno medici per Spello, per Colfiorito, per Trevi e per tutte le sedi più piccole; rimarranno quei cinque medici magari che stanno a Foligno, facendosi veramente come dei somari, lavorando come dei somari, per provare ad arginare gli accessi al Pronto Soccorso, che è una cosa che ovviamente, come giustamente fai presente tu, poi ne risente tutto. Cioè, giustamente tu dici io pago più tasse, come me, come tanti altri e non c'ho una contropartita in servizio, del servizio offerto. Purtroppo va rivisto tutto il modello della medicina territoriale e della medicina ospedaliera pubblica; altrimenti alziamo la bandiera bianca e diciamo facciamo un sistema misto assicurativo, come sta in altre nazioni e fine della storia. Perché questa, per me che ci lavoro dentro, è un'agonia, una lenta agonia, ed è frustrante, adesso lo dico da medico, da persona e anche da assistito, quando mi è capitato dove essere assistito. (voce fuori microfono)



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Allora, stiamo dicendo secondo me tutti più o meno la stessa cosa, perché alla fine se uno analizza quello che uno dice, stiamo dicendo la stessa cosa. Qui c'è due ordini di grandezza, forse mi sono spiegato male, anzi sicuramente; abbiamo, tra virgolette, un ferito grave che va curato, è il caso de la guardia medica di Spello e quindi va dato un segnale subito e poi

c'abbiamo un sistema strutturale, strutturato, che è un discorso più ampio, a livello comunale. Nel senso, io condivido quello che dite perché poi io non lo vivo, ma lo vedo e quindi posso solo vedere un pezzettino di quello che c'è, perché non lo conosco. Quindi fondamentale l'interpellanza, sì, capisco che c'è tutto un sistema dietro, capisco che c'è tutto, però torno a ribadire, ognuno guarda il suo piccolo; è difficile spiegare a uno che si presenta alla guardia medica un sabato sera e vede quel cartello con scritto che non c'è nessuno; glielo spieghi male il discorso che c'è tutto un sistema dietro. Quello guarda il servizio se c'è o se non c'è. Quindi quando vede che non c'è, prima domanda che si fa, cosa fa l'amministrazione, cosa fa la Regione, cosa fa lo Stato? Cosa fanno gli Enti preposti affinché qualcosa possa essere fatto? Quindi apposta dicevo serve un messaggio anche di più alto livello, eh, ci mancherebbe, non dico comunale, perché il Comune può fino a un certo punto, perché poi, le competenze sono dalla regione in su, quindi è quello tipo di ragionamento, non è che volevo dire che il sistema è perfetto e a Spello è deficitario; tutt'altro, il sistema è deficitario, ce lo segnalano su Spello e su spello e chiediamo cosa sia stato fatto. È questo il messaggio che volevo lanciare. Poi è chiaro, il sistema sanitario, quello pubblico non è più appetibile perché il privato paga meglio, perché il privato dà più soddisfazioni, perché per mille motivi, non lo so, ma è così, più o meno in tutte, in parecchie, non, in tutte, in parecchie professioni, che il posto, tra virgolette, pubblico non è più appetibile e quindi preferiscono il privato piuttosto che il pubblico. E qui si riversa lo stesso schema sulla sanità e sulle professioni tecniche, piuttosto che le umanistiche. È quello tipo di ragionamento. Però, secondo me, a mio avviso, va fatta sinergia, va fatta squadra, come ho sempre detto, anche nella scorsa consiliatura, affinché su Spello venga dato un segnale importante; poi ognuno guarda il suo pezzettino, non è che Spello può guardare a tutto il sistema regionale perché non c'avremmo neanche la forza e neanche le competenze, secondo me, per poter fare questo. Era tutto questo, era solamente per mettere un attimino, per fare un po' di sintesi su tutti gli interventi, sperando di aver preso nella chiave di lettura vostra, eh.



MORENO LANDRINI

Sindaco - Insieme per Spello

Sì, grazie. Credo che l'argomento porta ad intervenire, in quanto tra i prioritari, se non il prioritario in senso generale, anche se non per competenze, come è stato sottolineato dagli interventi precedenti, in quanto le politiche sanitarie sono naturalmente nazionali e regionali e naturalmente poi per quello che è di ulteriori livelli, per i Comuni, nelle forme e nei modi che è stato già detto. Io intervengo per sottolineare due o tre punti essenziali. Un primo punto è

quello che, facendo il parallelismo sia per Spello che in generale per il sistema sanitario pubblico, bisogna dire grazie alle tante persone che ancora operano, hanno quella volontà, quella determinazione, quelle competenze che possono essere di lunga data, persone quindi che si avvicinano magari ormai prossime alla pensione, che hanno quindi passato una vita nel sistema pubblico sanitario e e ancora oggi ci credono a tutto tondo e penso che tanti di noi, tutti noi abbiamo avuto esperienze o dirette o indirette e possiamo aver appreso e compreso quante professionalità e quante competenze ancora oggi il servizio sanitario pubblico - e parlo di quell'ospedaliero - riesce a mettere in campo. Da lì la riflessione, per caduta, a tutta quella fascia um sanitaria, che siano dottori, che siano infermieri, che siano operatori a tutti i livelli del sistema sanitario, anche di fasce di età intermedie, che sono riuscite quindi ad apprendere le competenze precedenti con le tecnologie attuali. Quindi io credo che non dobbiamo essere catastrofisti, ma dovremmo avere il coraggio, la determinazione, la forza di urlare forte che vogliamo difendere un sistema sanitario pubblico. E questo lo dovremmo fare anche nei piccoli centri come Spello, perché nessuno ci vieta di fare manifestazioni di questo tipo, ma soprattutto credo che dovrebbe essere un punto, il primo punto delle forze politiche che ci rappresentano in Parlamento, ma non nella forma andando a fare annunci preelettorali o post elettorali, o propedeutici per raccogliere solo consensi, in quanto poi alla fine i risultati li possono vedere tutti. Sulla sanità non bisogna fare strumentalizzazioni, ma bisogna fare atti concreti; quindi, per quanto mi riguarda, faccio tesoro dico ancora di quello che oggi c'è nel sistema sanitario pubblico, perché ci sono tante, tante competenze e tante professionalità. Per quello che riguarda il nostro distretto sanitario, volevo risottolineare, se già non è stato fatto, non so se mi è sfuggito, se non è stato fatto, risottolineare le competenze che ci sono all'interno del nostro distretto sanitario, oltre la guardia medica, i servizi che vengono erogati nel distretto sanitario figlio del tempo, diciamo. E naturalmente ci sono delle persone che sono in contatto continuativo con tutti i nostri nuclei familiari, perché chi prima e chi dopo ha avuto, ha o avrà bisogno di assistenza sanitaria, che sia del medico di guardia, che sia del personale infermieristico, del nostro distretto sanitario. Ecco, lasciatemi dire un grazie, ad esprimere una gratitudine a nome di tutta la comunità, perché sono convinto che questo è il senso di di ogni singolo cittadino con cui parlo continuamente e sanno quanto è importante la presenza oggi del personale che è presso il distretto sanitario. Quindi, per rimanere a tema, dobbiamo non difendere quello che abbiamo, ma continuare a migliorare quello che c'è per poter servire, per poter offrire dei servizi sanitari che siano rispondenti alla comunità che rappresentiamo. Poi è naturale che i livelli sanitari sono diversi; oggi abbiamo da X ASL siamo passati a 2 ASL; qui l'argomento diventa più complesso e articolato. C'è un piano sanitario regionale che è in partecipazione non so in quale forma e in quale modo, in linea generale,

però presumo che il secondo punto che voglio sottolineare, quindi il primo è quello della difesa pubblica, penso che sia stato capito, del servizio pubblico e del nostro distretto sanitario, scontando quello che è stato detto prima, perché oggi sono tutti attratti da altre realtà, quelle privatistiche, che naturalmente si fondano su due principi: uno, quello dell'indebolire un sistema, pubblico e per rendere così più facile raggiungere altri livelli e quindi in qualche modo indebolirlo per andare in altri lidi, per guadagni ulteriori. Anche su questo però si possono prendere sicuramente delle contromisure; non sta qui, non sto qui adesso ad elencare tutti i miei pensieri. Il secondo punto, quello che dicevo, era quello del sistema regionale, che ci tocca però, perché naturalmente in una Regione piccola come la nostra, credo che vada detto una volta per tutte, però non ci si riesce, che bisogna andare al di fuori e al di sopra dei campanilismi. Se continuiamo ognuno ad avere una visione campanilistica della propria situazione in un sistema regionale sanitario per difendere semplicemente il proprio orticello, non facciamo del bene. Quindi, anche questo strumento della partecipazione di questa riforma sanitaria, come concetto. Io credo che come in tante altre cose chi ha titolo, competenze, professionalità, studi e amore per il bene comune e per le istituzioni, o per i servizi che devono essere erogati ai cittadini in una realtà democratica com'è l'Italia, dovrebbe andare oltre a qualsiasi campanilismo e semplicemente fare, perché credo che sappia fare meglio, chi sa, che chi partecipa giusto per essere chiamato a partecipare e che sa molto di meno di chi ha competenze specifiche. Quindi io non mi sento escluso e non mi sentirei escluso nel leggere una trasformazione, una visione che possa guardare per i prossimi 10, 20, 30 anni in avanti il nostro sistema sanitario, come noi l'abbiamo conosciuto per i decenni passati. Però lasciatemi dire, non possiamo stare ai vincoli europei, di un'Europa che è presa ancora dai tappi di plastica delle bottiglie e non sa guardare oltre, per non parlare di massimi sistemi, che noi conosciamo in questi tempi. E mi riferisco in maniera molto puntuale, sennò dice che cosa sto dicendo al PNRR; non ha senso obbligare e vincolare risorse pubbliche, che poi è il debito pubblico, in investimenti che poi non hanno ricadute vere nei territori e nei cittadini. Che voglio dire? Non si possono fare delle Case di Comunità semplicemente dove prevale, perché esiste una struttura fatiscente che può essere messa a posto, o perché c'è un campanilismo da difendere. Non dico nessun nome e nessuna situazione, per essere appunto scevro da qualsiasi cosa, perché è stato detto prima, non è che chi ha fatto prima, che chi fa adesso. ha la bacchetta magica, anzi, denuncio qui in questa situazione, usando la parola denuncia con la corretta attenzione, che sulla sanità non si deve fare propaganda elettorale, si devono fare cose serie, a prescindere degli amministra pro tempore. Credo che i soldi del PNRR sono stati spesi male in tanti ambiti, in tante situazioni, in tante occasioni, ne abbiamo perse tante e anche in questa, sanitaria, per il nostro sistema

regionale ne abbiamo perse. Per il nostro comprensorio sarebbe da stare qui qualche giornata intera, per capire come sta evolvendo e queste cose che sono state sviluppate, che continuano ad essere sviluppate solo per campanilismi non ci portano un'utilità per i nostri cittadini e per i nostri territori. Abbiamo forse ancora il tempo per poter rivedere qualcosa, ma sicuramente è una situazione complicata. Quindi in primo luogo, va preso sicuramente e attenzionato quello che è l'attenzione per il sistema sanitario pubblico, da un punto di vista ospedaliero per comprendere e capire qual è l'efficientamento del nostro sistema. E in secondo luogo vanno elaborati, elaborate delle politiche di medicina territoriale, vedendo e tralasciando l'attualità e il prossimo futuro, a prescindere dalle singole situazioni che sono magari figlie del tempo o figlie del momento. E anche qui, concludo nel dire che noi come Comune ci siamo sempre stati negli anni passati, con la nostra normalità, con la nostra formula, con la nostra correttezza rapportuale e istituzionale, senza fare chissà quali propagande, cercando di far capire e comprendere ai vari Direttori Generali, ai vari Presidenti, ai vari soggetti che hanno rappresentato queste politiche a livello regionale, quello che poteva essere un piccolo contributo anche di un territorio come il Comune di Spello, ma in una visione non di singolo Comune, ma in una visione d'ambito sociale 8, di ASL 2, di territorio a cavallo tra più ambiti sociali e tante altre situazioni. E per questo in una visione di questo tipo, faccio solo un esempio e concludo, basta ricordarlo quando è stato fatto il Centro di vaccinazione Covid al centro di Carapillo, non ci voleva un genio, quello è stato fatto perché semplicemente ci si è proposti e si è compreso, in quel momento da chi rappresentava a livello di direzione regionale sanitaria e noi come istituzioni, che quel luogo era semplicemente adatto, a costo zero e mettendo insieme tanto volontariato, a cui va detto grazie, un servizio alla comunità e al territorio, a prescindere dall'argomento che oggi ormai auguriamoci che sia ampiamente superato. Però non è un esempio a caso, quindi quando c'è una struttura che funziona, funziona al di là del confine, non è che arriva al confine di quel Comune dove sta quel luogo fisico. Anche perché siamo dei Comuni attigui, contigui, è un territorio che è veramente circoscritto. Quindi questo è il terzo concetto che volevo dire, che è ora di farla finita con i campanilismi e avere una visione; io prenderei veramente di buon cuore persone capaci che mi consegnerebbero un libro da leggere, dove potrei leggere con soddisfazione quello che potrebbe avvenire nei giorni prossimi e negli anni prossimi per la nostra sanità pubblica. Non ho bisogno di dover partecipare per forza, sarei molto più soddisfatto se chi viene eletto per fare determinate cose faccia il suo lavoro e lo sappia fare bene, a servizio dei cittadini, delle comunità e dei territori e dei Sindaci che lei rappresentano. Grazie.



DANIELE ROSIGNOLI

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Bella discussione comunque, grazie per questa interpellanza. Penso che possiamo concludere il Consiglio Comunale. Sono le 18:05 del 19 marzo del 2026, grazie a tutti, buonasera, arrivederci anche a chi a casa.